Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

RENDICONTO 2025

Nota integrativa

Riferimento normativo

L'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 1° dicembre 2009, n. 178 ("*Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione*, ora *Scuola Nazionale dell'Amministrazione*") prevede che il Comitato di gestione approvi il bilancio di previsione e le eventuali variazioni nonché il rendiconto annuale proposti dal Segretario generale della Scuola.

1. Il quadro generale di riferimento

Il rendiconto 2025 della Scuola Nazionale dell'Amministrazione espone i risultati della gestione dell'esercizio finanziario dell'anno 2025.

Il documento illustra, a consuntivo, i dati della gestione del bilancio di previsione per l'anno 2025 approvato dal Comitato di gestione il 26 novembre 2024 ed espone:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi anteriori;
- le somme pagate per ciascun capitolo di bilancio distintamente in conto competenza e in conto residui;
- il conto totale dei residui attivi e passivi.

Viene quindi riportata la situazione amministrativa al 31 dicembre 2025, con l'indicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile pari a € 9.185.166,67 che, rispetto alla previsione iscritta nel bilancio previsionale 2026-2028 di € 12.491.343,00 registra una differenza € 3.306.176,33 (arrotondati a € 3.306.176,00), la quale comporta un riallineamento degli stanziamenti sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio preventivo 2026-2028 con specifica variazione di bilancio.

2. Le entrate

Le risorse finanziarie che alimentano, in via ordinaria, il bilancio autonomo della SNA, provengono dal capitolo 5217 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze. Esse affluiscono al bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, che le trasferisce alla SNA tramite il Centro di responsabilità n. 6 - Dipartimento della funzione pubblica – capitolo di spesa n. 418. Le risorse sono assegnate in correlazione alla Missione 32 "*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*" e al Programma 001 "*Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche*" per un totale di € 13.517.134,00.

Al trasferimento annuale dal bilancio dello Stato va aggiunto l'avanzo di amministrazione di € 11.153.405,00 (capitolo 401) per un totale di previsione iniziale pari a € 24.670.539,00 (colonna 1) della Tabella "*Entrate 2025*" del conto del bilancio finanziario.

3. I risultati della gestione

Il rendiconto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", si compone dei seguenti prospetti:

1. conto del bilancio finanziario;
2. conto del patrimonio.

Il conto del bilancio finanziario comprende:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi;
- le somme versate in tesoreria e quelle pagate;
- la situazione amministrativa al 31 dicembre 2025 con il calcolo dell'avanzo di amministrazione.

Il conto del patrimonio comprende le attività e le passività finanziarie e patrimoniali, con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio.

Alla presente nota integrativa è, altresì, allegato, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", così come convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, l'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) per l'anno 2025, che risulta essere pari a 5,37.

Si ritiene opportuno evidenziare che, sebbene la Scuola abbia ormai adottato una procedura interna, in base alla quale i pagamenti vengono disposti secondo una tempistica massima di 10 gg. dalla ricezione della fattura o di documentazione equivalente – in linea con le prescrizioni e le indicazioni fornite dalla circolare MEF-RGS 3 gennaio 2024, n. 1 e dalla circolare UBRRAC 38032 del 20 dicembre 2023 a firma del Segretario generale della PCM – il suddetto indice risente inevitabilmente di criticità che si manifestano lungo tutta la filiera delle operazioni di pagamento e che comprendono anche il completamento dell'*iter* di verifica e controllo previsto dalla normativa vigente, svolto dalle strutture

competenti. Nella fattispecie, l'ITP relativo al 2025 sconta una criticità contingente legata alla formazione, nei primi mesi dell'anno, di uno stock consistente di ordini di pagare presso l'ufficio di controllo. Particolarmente rilevante è, tuttavia, il dato relativo all'ITP del IV trimestre 2025 che misura -6,17 e dà evidenza di un *trend* marcatamente discendente, anche in concomitanza con la risoluzione della criticità segnalata.

3.1. Il Conto del bilancio finanziario

Il conto finanziario espone la situazione finanziaria complessiva della SNA e permette il confronto tra quanto programmato in sede di redazione del bilancio previsionale 2025–2027 e quanto effettivamente realizzato nell'esercizio 2025, in base alla verifica delle somme accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e delle somme impegnate, pagate e rimaste da pagare.

3.1.1. Entrate

Nella Tabella entrate sono illustrati i dati da bilancio previsionale 2025 della SNA, che riportavano un totale di € 24.670.539,00 (colonna 1), ripartiti come di seguito indicato:

- Capitolo n. 101, *"Fondi del bilancio dello Stato – spese di funzionamento":* risorse finanziarie derivanti dai trasferimenti dello Stato disposti dalla legge 30 dicembre 2024, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027), per un ammontare complessivo pari a € 21.593.618,00. Da tale importo vanno sottratti gli oneri di natura obbligatoria che vengono gestiti direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Pertanto, l'importo complessivo appostato sul capitolo di entrata 101 è pari a € 13.517.134,00 (colonna 1).

- Capitolo n. 401 "*Avanzo di amministrazione*" dove è stato iscritto un importo pari a € 11.153.405,00.

- *3.1.2. Variazioni di bilancio*

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 sono state effettuate n. 4 variazioni al bilancio previsionale 2025-2027 con lo scopo di assestare la differenza dell'avanzo effettivo di bilancio rispetto all'avanzo presunto determinato in sede di formulazione delle previsioni, nonché per riequilibrare alcune poste tra i capitoli di spesa, mediante compensazione, per un totale complessivo in aumento di € 7.662.944,84 (colonna 2).

Le variazioni compensative hanno consentito, in particolare, di poter far fronte a tutte le esigenze sopravvenute connesse al funzionamento della SNA e allo svolgimento delle attività istituzionali assegnate.

Prima di passare all'esame della Tabella spese, va evidenziato che nell'esercizio 2025 è proseguito il ricorso alla procedura di collocamento delle risorse finanziarie derivanti dall'avanzo di amministrazione su uno specifico piano gestionale, individuato con il numero progressivo 30. Su tale piano gestionale sono state, pertanto, appostate le somme provenienti da esercizi finanziari precedenti. Tale impostazione ha consentito alla Scuola, anche nell'esercizio finanziario 2025, di poter utilizzare i fondi provenienti dall'avanzo attraverso l'assunzione di impegni nel medesimo anno di manifestazione dei relativi presupposti giuridici, derogando, pertanto, al concetto di esigibilità della spesa. Nel dettaglio, nell'esercizio 2025, sono stati stanziati sul PG 30 di ciascuno dei capitoli di spesa a tal fine individuati € 12.614.176,52 ("*Avanzo di amministrazione*").

Si evidenzia che sul capitolo 402 *"Avanzo di amministrazione vincolato"* sono stati appostati € 6.336.797,39 relativi alle somme derivanti dal "Progetto Africa" (cfr. 3^

variazione di bilancio) ripartiti sul triennio 2026-2028, in coerenza con le previsioni del piano pluriennale finanziario (PPF), annesso al documento unico di progetto (DUP), che fornisce la rappresentazione della spesa lungo lo sviluppo intertemporale del progetto.

3.1.3. Spese

Nella Tabella spese sono riportate (Sezione "*Competenza*") le previsioni iniziali per € 24.670.539,00 (colonna 1), le variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario per € 1.326.147,45 (colonna 2), le previsioni definitive pari ad euro € 25.996.686,45 (colonna 3), le somme impegnate in conto competenza 2025 per € 17.954.193,81 (colonna 4) e i pagamenti effettuati sulle somme impegnate pari a € 11.025.949,31 (colonna 5), oltre che (Sezione *"Residui*") la situazione riferita alla gestione nell'esercizio finanziario 2025 dei residui passivi.

La Tabella spese evidenzia, pertanto, i residui passivi finali al 31 dicembre 2025 che ammontano ad € 10.453.412,03 (colonna 13), di cui € 6.928.244,50 (colonna 6) per residui passivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario 2025 ed € 3.525.167,53 (colonna 12) per residui derivanti da anni precedenti.

Per quanto attiene alla ripartizione delle risorse finanziarie nell'ambito dei capitoli di spesa del bilancio autonomo della SNA, si rappresenta che:

- lo stanziamento complessivo definitivo delle spese correnti ammonta a € 19.183.657,00. In particolare, per quanto riguarda i "*Consumi intermedi*", raggruppati nei capitoli 601 *"Spese per missioni",* 602 *"Spese per beni di facile consumo e spese postali, utenze, servizi ausiliari ecc."* e 603 *"Manutenzioni ordinaria e riparazioni varie",* nell'esercizio 2025 sono stati appostati in totale € 5.412.556,23, di cui € 4.156.694,01 sono stati effettivamente impegnati per

acquisto di servizi di manutenzione e gestione degli immobili, nonché per il rimborso delle spese di missione del personale;

- in relazione alle spese in conto capitale, sono stati appostati sul capitolo 701 "*Spese per l'acquisto e per la realizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi e l'acquisto di software* ecc.", sul capitolo 702 *"Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche di mobilio e dotazioni librarie"* e sul capitolo 703 *"Spese per l'adeguamento e sicurezza delle sedi e del CRS"* € 6.507.588,45. Di tale importo è stato impegnato un ammontare complessivo pari a € 2.431.998,50.

Va evidenziato che, a fine esercizio 2025, la Scuola ha provveduto, come di consueto, a una revisione globale dei residui passivi e alla verifica delle ragioni per il loro mantenimento in bilancio. In particolare, sono state riaccertate le somme non sorrette più da obbligazioni giuridicamente perfezionate facendole confluire nell'avanzo, mentre, per le somme ancora dovute per contratto, ovvero per compensi di opere prestate o per lavori o forniture eseguite relative all'esercizio finanziario 2023 e interessate per questo dalla cancellazione dalle scritture contabili per intervenuta perenzione amministrativa, si è proceduto alla reiscrizione sul pertinente capitolo 804, per complessivi € 30.441,00.

L'importo che è stato complessivamente riaccertato come economia di spesa è di € 757.113,77 (colonna 9 della Tabella "*spese*"). Tale importo è dato dalla differenza tra i residui iniziali pari ad € 8.027.415,43 (colonna 8) e l'importo dei residui riaccertati, pari ad € 7.270.301,66 (colonna 10).

3.1.4. Situazione amministrativa al 31 dicembre 2025 - avanzo

La Tabella "*Situazione amministrativa al 31/12/25*" comprende, rispettivamente, le informazioni relative a: a) conto di cassa e b) calcolo avanzo di amministrazione.

a) Conto di cassa

La consistenza di cassa è ottenuta dal fondo di cassa iniziale € 23.744.273,05 (punto 1) risultante dall'estratto conto al 31.12.2025 della Tesoreria centrale dello Stato presso la Banca d'Italia, aggiungendo le somme riscosse pari a € 21.536.774,55 (punto 2) e sottraendo i pagamenti eseguiti nell'esercizio 2025 per € 19.877.874,01 (punto 3). Si determina così la consistenza di cassa al 31/12/2025 di € 25.403.173,59 (punto 4).

b) Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione è determinato dal fondo di cassa al 31 dicembre 2025, aggiungendo i residui attivi e sottraendo i residui passivi.

Nel 2025 si sono consolidati residui passivi per € 10.453.412,03 (punto 6) e residui attivi per € 572.202,11 (punto 5); pertanto, sulla base di questi ultimi dati, è possibile determinare l'avanzo di amministrazione non vincolato al 31 dicembre 2025 in € **9.185.166,67.**

Considerato che in sede di predisposizione del bilancio previsionale 2026-2028 è stato stimato un avanzo presunto di € 12.491.343,00, assegnato in entrata al capitolo 401, si registra una differenza di **€ 3.306.176,33.**

Da quanto sopra rappresentato, si evince chiaramente come, al di là del dato meramente numerico, nel corso dell'esercizio finanziario 2025 sia proseguito e ulteriormente incrementato il positivo *trend* di aumento della capacità di spesa della Scuola.

3.2. Il Conto del patrimonio

Il conto del patrimonio espone la consistenza patrimoniale della Scuola, secondo i principi del Codice civile e delle disposizioni in materia di rendicontazione patrimoniale

recate dalla legge 3 aprile 1997 n. 94, dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 279/1997, nonché dal decreto interministeriale 18 aprile 2002, relativo alla "*Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del Patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione*".

I dati inseriti sono quelli che si riferiscono a:

- i dati del conto consuntivo 2024, equivalenti ai dati di partenza del conto consuntivo 2025;
- gli estratti conto dalla Tesoreria centrale dello Stato presso la Banca d'Italia;
- le scritture di bilancio (sezione crediti/residui attivi e debiti/residui passivi).

Il conto del patrimonio registra tutti i movimenti in entrata e in uscita per i beni durevoli di valore superiore a € 500,00 ed è diviso in due sezioni:

- il prospetto dell'attivo, dove sono indicate le immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie) e le disponibilità (rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, disponibilità liquide) per un totale di **€ 26.527.697,62**;
- il prospetto del passivo, dove le voci sono aggregate in debiti (a lungo termine e residui passivi) per la somma di **€ 10.453.412,03**.

Le somme riportate in fondo alle due sezioni sono le risultanze tra il totale dell'attivo e il totale del passivo. Gli aumenti e le diminuzioni così riepilogati vengono sommati e sottratti alla consistenza iniziale dell'anno, ottenendo così un patrimonio netto per **€ 16.074.285,59**.

Lo schema riepilogativo del conto dei beni mobili patrimoniali è stato inoltrato alla Ragioneria territoriale dello Stato, in conformità alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – RGS- n. 5 del 10 febbraio 2025.

* * *

Il presente rendiconto assicura il pareggio in termini di competenza tra le entrate e le uscite e la copertura delle spese in termini di cassa ed è stato redatto tenendo conto degli interventi legislativi volti alle riduzioni di spesa pubblica e delle circolari applicative diramate dalla Ragioneria generale dello Stato.

Si rappresenta, infine, che non esistono fondi e/o gestioni fuori bilancio.

IL SEGRETARIO GENERALE

Riccardo Sisti

SISTI
RICCARDO
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
23.04.2026
12:12:16
GMT+02:00